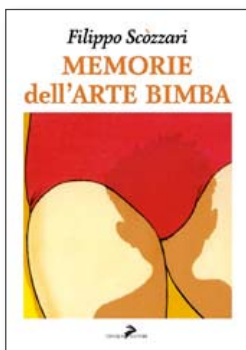


Filippo Scòzzari:
MEMORIE DELL'ARTE BIMBA₈
DOPOCENA CON LIBRO
PRESENTAZIONE CON L'AUTORE VENERDÌ 13 GIUGNO ORE 21
Galleria Mirada – Libreria Interno 4
Via Mazzini 83 Ravenna

Per chi rimane in città, non tutto langue...Inaugura con un importante ospite l'attività serale della Libreria Mirada – Interno 4 di Ravenna, ovvero con uno dei fondatori di *Cannibale* e *Frigidaire* che non si è stancato di pensare e raccontare.

Filippo Scòzzari, dopo il fortunatissimo *Prima pagare, poi ricordare*, ritorna con un manuale di fumetto e vita per i tipi di Coniglio editore. Si tratta di un libro difficilmente incasellabile in una categoria: memoriale? Manuale? Cronistoria irriverente di un'Italia che non c'è più? Sono molti gli appetiti che possono essere sfamati da questo volume: la curiosità per gli aspetti biografici dell'autore, il desiderio di una lettura che non regala nulla all'ovvietà, la necessità di indagare i nodi che hanno portato ad una follia creativa che ha trasformato Scòzzari in uno degli autori simboli della fine del novecento italiano...



“Cinquemilacinquecentocinquantacinque pomeriggi durò la mia infanzia, perciò come faccio a saperli, i miei inizi coi fumetti? Non li ricordo più, persi. Sarebbe come chiedermi se rammento il primo sogno, o la prima volta che sono stato felice. O l'ultima. C'è qualcuno al mondo che sappia rispondere a domande del genere, che ne abbia voglia? Ognuno sogna le proprie felicità, che gli bastano e avanzano, e non si cura di quelle degli altri”.

L'AUTORE

Filippo SCÒZZARI (Bologna, 1946), autore di fumetti, scrittore e illustratore. Dalla metà degli anni '70 pubblica i primi fumetti su riviste off («Re Nudo», Milano, «Mario», Firenze) e su testate a diffusione nazionale («Il Mago», Mondadori, «Linus» e «Alter Alter», Rizzoli). A Roma, nel 1979, entra ne «Il Male» di Pino Zac, sequestratissimo settimanale di satira, e assieme a Liberatore, Mattioli, Pazienza e Tamburini fonda la rivista «Cannibale». Con lo stesso gruppo di autori, e assieme al giornalista Sparagna, nel 1980 fonda il mensile «Frigidaire», sulle cui pagine realizza le sue più importanti opere a fumetti, ristampate successivamente in albi e volumi: *Primo Carnera*, *Suor Dentona*, *La Dalia Azzurra*, *Il Dottor Gek* sono solo i principali. Negli anni '90 si dedica maggiormente alla scrittura e all'illustrazione. La rivista «Blue» ospita per tutti gli anni '90 molti suoi interventi, recensioni, racconti e illustrazioni. Il primo libro non a fumetti, *Cuore di Edmondo*, riscrittura di una sua pièce teatrale, è pubblicato dalla bolognese Granata Press nel 1993. Segue *XXXX! Racconti Porni*, antologia di racconti pornografici contro la pornografia (Castelvecchi, 1996). Il memoriale *Prima pagare, poi ricordare* (Castelvecchi, 1997, oggi alla quarta ristampa da Coniglio Editore) è da subito un libro di culto. Seguono

inoltre il volume illustrato *Figate* (Mare Nero, 1999) e il romanzo *L'isterico a Metano*, scritto assieme al nipote Pietro (Mondadori, 2000). Nel 2003 la storica Mondo Bizarro Gallery, congedandosi da Bologna, sceglie come pas d'adiu la sua mostra "Suor Dentona & altri pezzi", e in occasione dell'apertura della sede romana lo invita per la propria mostra inaugurale "Gli Scòzzari di Scòzzari" (2004). Nel 2006 un'altra frequentatissima mostra bolognese, "Il Reale e la sua Boria", lo segnala definitivamente come icona pop dell'ultimo '900.

Dal suo blog: <http://manuale dellarte bimba.blogspot.com/> continua a mandare saltuari, beffardi messaggi d'Allerta Generale.

Cogliamo l'occasione per segnalare i prossimi appuntamenti:

Venerdì 27 giugno ore 21: *Io per fortuna c'ho la camorra*, con l'autore Sergio Nazzaro, Fazi editore.

Prosegue fino al 5 luglio la mostra di Aleksandar Zograf & Gordana Basta "Lo psiconauta visivo" in Galleria Mirada (un evento del festival Meditaeuropa).

Per info:

Galleria MIRADA – Libreria Interno 4
Via Mazzini 83 Ravenna
Tel +39 0544 217359
info@mirada.it
www.mirada.it

Orari di apertura:

da lunedì a sabato dalle 10 alle 13 e dalle 16 alle 20. Chiuso giovedì pomeriggio e domenica.